

RINNOVO DEL CONTRATTO

Logistica e autotrasporto due giorni di sciopero «No al salario ridotto»

BELLUNO

I settori di logistica e trasporto merci senza rinnovo del contratto nazionale da 15 mesi. Lunedì e martedì giornate calde di sciopero anche in provincia.

È previsto per il 29 marzo lo sciopero di tutti i lavoratori delle imprese del settore logistica e trasporto merci, mentre il giorno successivo



Alessandra Fontana (Filt Cgil)

saranno i lavoratori delle imprese di autotrasporto non soggette all'applicazione della l.146/90 ad incrociare le braccia.

Questi lavoratori non hanno mai fermato il proprio servizio durante la pandemia, ma i risultati, al momento delle trattative, non sono stati affatto soddisfacenti: «Le 26 associazioni datoriali, in disprezzo al lavoro e alla dignità delle persone, hanno presentato una proposta di rinnovo del contratto nazionale basata sul taglio dei diritti, sulla riduzione del salario indiretto (abolizione scatti di anzianità e del pagamento delle festività, riduzione delle giornate di permesso retribuito) e sull'inserimento di maggiori flessibilità, soprat-

tutto per il personale viaggiante, già sottoposto ad un orario di 58 ore settimanali», sottolinea Alessandra Fontana della Filt Cgil di Belluno, «anche in provincia il tema ha una rilevanza strategica perché le aziende di trasporto rappresentano uno snodo centrale per il territorio. In questo anno abbiamo perso aziende e, dato ancora più preoccupante, occupazione. Nel 2020 (dati camera di commercio) le aziende di trasporto in provincia erano 407, l'anno dopo si erano ridotte a 317. Si tratta per lo più di imprese artigiane (217, a fronte di 103 non artigiane, pari al 68,5%) del totale». —

F.R.

RIPRODUZIONE RISERVATA